



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA
SEDE DI PALERMO**

CAPITOLATO SPECIALE

RDO N. _____

SMART CIG: ZDD2A866F9

AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, MEDIANTE RDO SUL MEPA, DEL SERVIZIO DI PULIZIA, PRESIDIO FISSO DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE PER IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA, SEDE DI PALERMO, PER LA DURATA DI 6 (SEI) MESI.

ART.1 – OGGETTO

L'oggetto della RDO è la fornitura del servizio di pulizia, presidio fisso di pulizia e disinfestazione, a ridotto impatto ambientale, comprensivo di tutte le prestazioni funzionali al mantenimento e al decoro del patrimonio immobiliare, adibito prevalentemente ad attività istituzionali, per la durata di **6 (sei) mesi**, presso la sede del T.A.R della Sicilia di Palermo, via Butera n. 6 (di seguito per brevità chiamato anche "Tribunale").

ART. 2 – IMPORTO E DURATA DELL' APPALTO

L'importo netto dell'appalto è pari ad € 25.905,95 comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 235,92.

La durata dell'appalto è pari a **6 (sei) mesi, con decorrenza presunta 01.01.2020.**

L'Amministrazione si riserva di prorogare la durata del presente contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, d.lgs. 50/2016.

ART.3 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Il servizio di pulizia, presidio fisso di pulizia e disinfestazione, consiste nello svolgimento delle relative attività ordinarie e periodiche per tutti i locali, compresi mobili ed arredi, al fine di assicurare il comfort igienico-ambientale dell'immobile adibito a sede di questo Tribunale, contribuendo altresì alla valorizzazione dell'immagine dell'Amministrazione Pubblica.

L'operatore economico aggiudicatario dell'appalto dovrà eseguire le attività secondo le tipologie di operazioni e la frequenza riportate di seguito, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia e dalle norme del presente capitolato. Le prestazioni devono essere effettuate interamente a spese dell'impresa appaltatrice, d'ora in avanti denominata "Impresa", con mano d'opera, materiali e attrezzature a carico della stessa.

La superficie complessiva netta da trattare, secondo le varie frequenze e modalità indicate nel presente capitolato, è pari a mq.4.915,00 così suddivisa:

1) Aree Uffici mq.2569,27 di cui:

- Locali uffici mq.1567,27
- aree Comuni (corridoi, ingressi, scale disimpegni) mq.849,46
- servizi igienici mq.152,46

2) **Aree a utilizzo non giornaliero o a basso utilizzo** mq.457,58 di cui:

- Locali uffici mq. 457,58

3) **Aree Tecniche** mq.1.116,19

- Locali tecnici (archivi di deposito, magazzini, ripostigli, locali tecnici mq. 1099,56
- servizi igienici mq.16,63

4) **Aree esterne non a verde** mq.772,04 di cui:

- Cortile mq.141,78
- Balconi e Terrazzi mq.630,26

Il personale di magistratura e amministrativo è composto da nr. 48 unità.

Ogni mese si svolgono di regola nr. 6 udienze aperte al pubblico, la cui affluenza non è stimabile.

Il servizio in oggetto comprende:

A. **Attività ordinarie**, sono quelle attività predefinite, programmate ed eseguite con una determinata periodicità e frequenza e si distinguono in:

- Servizio di Pulizia;
- Presidio fisso;
- Servizio di Disinfestazione e Derattizzazione;

I suddetti servizi saranno erogati attraverso un'attività "a canone", trattandosi di prestazioni tipiche del servizio continuativo. Nel pagamento del canone risultano sempre compresi i materiali necessari per l'effettuazione delle attività.

L'Impresa dovrà elaborare entro 10 giorni dalla stipula del contratto, di concerto con Direttore dell'esecuzione dell'Amministrazione, apposito calendario dei lavori relativo alle prestazioni da eseguire nonché comunicare, entro gli stessi termini, i nominativi del personale che intende adibire al servizio.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di modificare in ogni momento le fasce orarie di prestazione del servizio ferme restando la durata e la periodicità di seguito indicati, in relazione a sopravvenute esigenze, onde garantirne l'efficienza, l'ottimizzazione e l'efficacia.

Le operazioni di pulizia devono essere effettuate in modo che non interferiscano con le attività dei locali interessati.

L'Amministrazione, provvederà al monitoraggio ed al controllo dei servizi attuati. Nel caso di irregolarità e/o di inesatto adempimento della prestazione a perfetta regola d'arte, provvederà alla contestazione nei confronti dell'appaltatore, il quale dovrà intervenire e rimuovere le irregolarità nei termini assegnati.

Sono a carico di questo Ufficio, nei limiti dello svolgimento del servizio, la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica utilizzate, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti del fornitore, per danni, anche nei confronti dei terzi, derivanti dall'utilizzo

improprio od incauto dei suddetti elementi, dei locali e delle dotazioni e delle attrezzature, da parte dell'impresa stessa.

ART.4 – MODALITA' OPERATIVE E GESTIONALE

A. Attività ordinarie:

1) SERVIZIO DI PULIZIA

Il servizio prevede lo svolgimento di attività di pulizia delle “Aree Uffici” elencate al punto 1) dell’art. 3 e dettagliatamente riportate all’ “Allegato Aree” (All. 2-b) dei locali dell’immobile adibito a sede del T.A.R. Sicilia di Palermo, con la frequenza giornaliera o periodica (vedasi legenda) di cui alla seguente tabella:

TABELLA N.1 - AREE UFFICI -	FREQUENZA ATTIVITA'	
	2^ PIANO (Piano Presidenza)	Piano Terra, piano 1^ - 3^ - 4^ - 5^ - Mansarda
Locali Uffici		
Aspirazione/battitura, stuoie, tappeti e zerbini	S/2	S
Aspirazione pavimenti, parti superiori battiscopa dei pavimenti (anche dietro i mobili), parti superiori canalette porta cavi,	Q	M
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi	3M	6M
Detersione pavimenti non trattati a cera e pulitura parquet	S	S
Lucidatura pavimenti in parquet	M	M
Deragnatura	Q	M
Detersione a fondo arredi	6M	6M
Detersione porte in materiale lavabile	3M	6M
Detersione punti luce e lampadari non artistici (compreso montaggio e smontaggio)	3M	6M
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza	3M	6M
Rimozione di macchie di sporco dai pavimenti	S/2	S
Rimozione macchie ed impronte da porte, porte a vetri e sportelliere	S	Q
Rimozione macchie ed impronte da verticali lavabili ad altezza operatore	S	Q
Sanificazione punti di raccolta rifiuti	M	2M
Spazzatura ad umido	S/3	S/3
Spolveratura ad umido arredi (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili) ad altezza operatore	S/2	S
Spolveratura ad umido arredi parti alte (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne)	6M	6M
Spolveratura ad umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie) piani di lavoro di scrivanie e corrimano	S/2	Q
Spolveratura ad umido superfici orizzontali di fan-coils e davanzali interni ad altezza operatore	Q	M
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori porta rifiuti, pulizia posacenere e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta	G	G
Spolveratura porte	S	Q
Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane	2M	3M
Spolveratura ad umido serramenti esterni (inferriate, serrande...)	6M	6M
Aree comuni (scale, corridoi, disimpegni etcc)		
Aspirazione/battitura stuoie, tappeti e zerbini	S/2	S
Aspirazione pavimenti, parti superiori battiscopa dei pavimenti (anche dietro i mobili), parti superiori canalette porta cavi,	Q	M
Rimozione di macchie di sporco dai pavimenti	S/2	S
Rimozione macchie ed impronte da porte, porte a vetri e sportelliere	S	Q
Spazzatura ad umido	S/3	S/3
Spolveratura ad umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie) piani di lavoro di scrivanie e corrimano	S/2	Q
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori porta rifiuti, pulizia posacenere e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta	G	G
Deragnatura	Q	M
Pulizia ascensori e montacarichi	Q	M
Spolveratura ad umido arredi (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili) ad altezza operatore	Q	M
Spolveratura ad umido superfici orizzontali di fan-coils e davanzali interni ad altezza operatore	Q	M
Detersione punti luce e lampadari non artistici (compreso montaggio e smontaggio)	3M	6M
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza	3M	6M
Detersione pavimenti non trattati a cera e pulitura parquet	M	3M
Lucidatura pavimenti in parquet	M	M
Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane	2M	3M
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi	3M	6M
Lavaggio pareti lavabili	3M	6M
Spolveratura ad umido serramenti esterni (inferriate)	6M	6M
Servizi igienici		
Lavaggio, vaporizzazione e disinfezione pareti sanitari	G	G
Spazzatura, lavaggio e disinfezione pavimenti	G	G
Pulizia specchi e mensole	G	G

Controllo all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici <i>(n.b. i prodotti sono forniti dalla stazione appaltante)</i>	G	G
Pulitura distributori igienici	S	Q
Deodorazione dei servizi igienici	Q	M
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori porta rifiuti, pulizia posacenere e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta	G	G
Disincrostazione dei servizi igienici	Q	M
Disinfezione dei servizi igienici	S/2	S
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza	3M	6M
Spolveratura ad umido superfici orizzontali e davanzali interni ad altezza operatore	S	Q
Disinfezione lavabi extra servizi igienici	S/2	S

LEGENDA <i>(Frequenza attività)</i>			
G	<i>giornaliera</i>	M	<i>mensile</i>
S/2	<i>due volte a settimana</i>	2M	<i>bimestrale</i>
S/3	<i>tre volte a settimana</i>	3M	<i>trimestrale</i>
S	<i>settimanale</i>	4M	<i>quadrimestrale</i>
Q	<i>quindicinale</i>	6M	<i>Semestrale (dovrà essere effettuata una prestazione nel corso del semestre di validità del contratto nel momento indicato dal Direttore dell'Esecuzione secondo la necessità)</i>

Il personale addetto all'esecuzione del suddetto servizio, dovrà altresì provvedere giornalmente a:

- conferire negli appositi e diversi contenitori di raccolta posti al piano terra i rifiuti differenziati secondo le disposizioni comunali vigenti, derivanti dalla svuotatura degli appositi cestini nei vari piani;
- spostare i suddetti contenitori di raccolta posti al piano terra nel luogo esterno al portone d'ingresso, secondo il calendario, l'ora e il luogo indicato dalle disposizioni comunali vigenti;
- pulire i contenitori di raccolta posti al piano terra che risultano vuoti prima di conferirvi i rifiuti del giorno.

I servizi dovranno essere svolti da parte di almeno n.4 unità di personale dal lunedì al venerdì nella fascia oraria compresa tra le 14,30 e le 17,00 e, comunque, nell'orario concordato con il funzionario incaricato e non dovrà causare disagi nel funzionamento degli uffici stessi.

2) PRESIDIO FISSO

Per presidio fisso si intende la presenza e disponibilità continua di un lavoratore che, secondo le esigenze dell'Amministrazione, in orario definito dalla stessa – dovrà essere presente nell'immobile per:

- incrementare ad insindacabile giudizio di questa amministrazione la frequenza di alcune attività di pulizia di alcuni locali;
- ritirare dal luogo esterno al portone i contenitori di raccolta dei rifiuti e collocarli negli appositi spazi interni previsti;
- effettuare piccole movimentazioni di fascicoli e carichi;
- effettuare piccole operazioni di giardinaggio;
- effettuare le attività propedeutiche e successive di spostamento, adattamento e riadattamento del mobilio e arredi dell'aula udienze in occasione della cerimonia per l'Inaugurazione dell'anno giudiziario, che si svolge tra febbraio e marzo di ogni anno; in

tale occasione, nei due giorni precedenti e nei due giorni successivi, dovrà essere potenziato il presidio fisso con l'affiancamento nello stesso orario di un'altra unità di personale a quella già presente;

- far fronte a particolari evenienze;
- provvedere alla pulizia delle "Aule e sale avvocati", delle "Aree tecniche" e delle "Aree esterne" - elencate al punto 2), 3) e 4) dell'art. 3 e dettagliatamente riportate all'"Allegato Aree" (All. 2-b) - dei locali dell'immobile adibito a sede del T.A.R. Sicilia di Palermo, con la frequenza giornaliera o periodica (vedasi legenda) di cui alle seguenti tabelle:

TABELLA N.2 - AREE AULE UDIENZE E SALE AVVOCATI -	FREQUENZA ATTIVITA'	
	2^ PIANO (Piano Presidenza)	4^ Piano
Uffici (Aule udienza, sale avvocati)	Vi si svolgono di regola n.2 Udienze al mese oltre a occasionali eventi	Vi si svolgono di regola n.4 udienze al mese oltre ad occasionali eventi
Aspirazione/battitura, stuoie, tappeti e zerbini	S*	S/2*
Aspirazione pavimenti, parti superiori battiscopa dei pavimenti (anche dietro i mobili), parti superiori canalette porta cavi.	Q	M
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi	3M	3M
Detersione pavimenti non trattati a cera e pulitura parquet	S***	S***
Lucidatura pavimenti in parquet	M	M
Deragnatura	Q	Q
Detersione a fondo arredi	6M	6M
Detersione porte in materiale lavabile	3M	3M
Detersione punti luce e lampadari non artistici (compreso montaggio e smontaggio)	3M	3M
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza	3M	3M
Rimozione di macchie di sporco dai pavimenti	S*	S/2*
Rimozione macchie ed impronte da porte, porte a vetri e sportelliere	S*	S*
Rimozione macchie ed impronte da verticali lavabili ad altezza operatore	S*	S*
Spazzatura ad umido	S**	S/2**
Spolveratura ad umido arredi (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili) ad altezza operatore	S*	S/2*
Spolveratura ad umido arredi parti alte (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne)	6M	6M
Spolveratura ad umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie) piani di lavoro di scrivanie e corrimano	S*	S/2*
Spolveratura ad umido superfici orizzontali di fan-coils e davanzali interni ad altezza operatore	Q	Q
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori porta rifiuti, pulizia posacenere e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta	S*	S/2*
Spolveratura porte	S*	S*
Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane	2M	2M
Spolveratura ad umido serramenti esterni (inferriate, serrande...)	6M	6M
N.B: *: nelle settimane in cui sono previste udienze l'attività deve essere svolta il giorno prima del loro svolgimento. **: nelle settimane in cui sono previste udienze l'attività deve essere svolta il giorno successivo al loro svolgimento. ***: qualora in una stessa settimana dovessero svolgersi due udienze oppure una udienza ed un evento occasionale, l'attività di pulizia prevista per la settimana in cui le udienze o eventi non sono previste verrà anticipata al giorno precedente la seconda udienza o evento occasionale.		

TABELLA N. 3 - AREE TECNICHE -	FREQUENZA ATTIVITA'	
	2^ PIANO (Piano Presidenza)	Piano Terra - piano 1^ - 3^ - 4^ - 5^ - Mansarda
Aree tecniche (depositi, ripostigli, archivi morti, locale pompa di calore centralizzata, locale autoclave, garage, locali non utilizzabili, biblioteca)		
Aspirazione pavimenti, parti superiori battiscopa dei pavimenti (anche dietro i mobili), parti superiori canalette porta cavi		M
Spazzatura ad umido		M
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura		M
Detersione pavimenti non trattati a cera		3M
Lavaggio superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza	N O N	6M
Spolveratura ad umido arredi (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili) ad altezza operatore		2M
Detersione punti luce e lampadari non artistici (compreso montaggio e smontaggio)		6M
Spolveratura ad umido superfici orizzontali di fan-coils e davanzali interni ad altezza operatore	P R E	2M
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette areazione, termoconvettori...)		6M

Spolveratura ad umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie) piani di lavoro di scrivanie e corridoio	S E N T I	2M	
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi		6M	
Rimozione macchie e impronte da pareti verticali lavabili ad altezza operatore		6M	
Spolveratura serramenti esterni (inferriate, serrande, persiane)		6M	
Deragnatura		3M	
Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelliere		6M	
Aree comuni			
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori porta rifiuti, pulizia posacenere e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta	N O N P R E S E N T I	S	
Aspirazione/battitura, stuoie, zerbini		S	
Aspirazione pavimenti, parti superiori battiscopa dei pavimenti (anche dietro i mobili), parti superiori canalette porta cavi,		M	
Rimozione di macchie di sporco dai pavimenti		S	
Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelliere		Q	
Spazzatura ad umido		S/2	
Spolveratura ad umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie) piani di lavoro di scrivanie e corridoio		Q	
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori porta rifiuti, pulizia posacenere e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta		G	
Deragnatura		M	
Pulizia ascensori e montacarichi		M	
Spolveratura ad umido arredi (armadi, scaffalature, sedie, mobili...) ad altezza operatore		M	
Spolveratura ad umido superfici orizzontali di fan-coils e davanzali interni ad altezza operatore		M	
Detersione punti luce e lampadari non artistici (compreso montaggio e smontaggio)		6M	
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza		6M	
Detersione pavimenti non trattati a cera		2M	
Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane		3M	
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi		6M	
Lavaggio pareti lavabili		6M	
Spolveratura ad umido serramenti esterni (inferriate, serrande...)		6M	
Servizi igienici			
Lavaggio, vaporizzazione e disinfezione pareti mattonellate		N O N P R E S E N T I	G
Lavaggio, vaporizzazione e disinfezione pareti sanitari			G
Spazzatura, lavaggio e disinfezione pavimenti			G
Controllo all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici (<i>n.b. i prodotti sono forniti dalla stazione appaltante</i>)			G
Deodorazione dei servizi igienici			M
Pulizia specchi e mensole			G
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori porta rifiuti, pulizia posacenere e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta			G
Disincrostazione dei servizi igienici			M
Disinfezione dei servizi igienici			S
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi			6M
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza			6M
Disinfezione lavabi extra servizi igienici			S
Pulitura distributori igienici			Q
Spolveratura ad umido superfici orizzontali davanzali interni ad altezza operatore	Q		

TABELLA N. 4 - AREE ESTERNE -	FREQUENZA ATTIVITA'	
	2 ^A PIANO (Piano Presidenza)	Piano Terra, piano 1 ^A - 3 ^A - 4 ^A - 5 ^A - Mansarda
Cortile		
Controllo chiusini e caritoie e rimozione ostruzioni dall'imboccatura degli stessi	Q	M
Sanificazione punti di raccolta rifiuti	M	2M
Pulizia aree esterne (meccanica o manuale, spazzatura)	S	S
Balconi e terrazzi al piano		
Controllo chiusini e caritoie e rimozione ostruzioni dall'imboccatura degli stessi	Q	M
Detersione terrazzi	S	==
Detersione balconi	M	M
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura	S	Q
Spazzatura ad umido	Q	M

LEGENDA (Frequenza attivita')			
G	<i>giornaliera</i>	M	<i>mensile</i>
S/2	<i>due volte a settimana</i>	2M	<i>bimestrale</i>
S/3	<i>tre volte a settimana</i>	3M	<i>trimestrale</i>
S	<i>settimanale</i>	4M	<i>quadrimestrale</i>
Q	<i>quindicinale</i>	6M	<i>semestrale (dovrà essere effettuata una prestazione nel</i>

			<i>corso del semestre di validità del contratto nel momento indicato dal Direttore dell'Esecuzione secondo la necessità).</i>
--	--	--	---

L'attività di presidio non potrà essere svolta da personale impiegato nelle attività ordinarie di pulizia.

Il servizio di presidio fisso di pulizia dovrà essere svolto di regola dal **lunedì al venerdì** dalle **ore 9,30 alle ore 13,30, ad eccezione dei giorni (stimabili in 6 al mese) in cui si svolgono udienze ed in cui il servizio dovrà essere svolto dalle 8,30 alle 12,30**, con facoltà di questa amministrazione di poter variare il suddetto orario in base alle proprie esigenze.

Sarà cura del Direttore dell'esecuzione comunicare preventivamente all'appaltatore il calendario delle udienze e le eventuali modificazioni.

Per tutte le prestazioni previste nel presente servizio sono previste **n.520 ore**.

3) SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE:

Il servizio, consiste nell'esecuzione di tutte le attività di ispezione, controllo, monitoraggio e interventi di bonifica necessari a ridurre la presenza di ratti, insetti e altri infestanti, che possano pregiudicare l'agibilità, decoro e la permanenza nei luoghi di lavoro.

Nello svolgimento di tale attività il Fornitore deve attenersi a quanto definito dalla normativa vigente o da eventuali norme regolamentari di emanazione locale.

Il numero di interventi, da eseguirsi fuori dall'orario di lavoro e in assenza di personale o utenti, è il seguente:

- Disinfestazione insetti striscianti e alati:

Aree tecniche, Aree aule udienze e sale avvocati, Aree Uffici, Aree esterne (escluso balconi): con un intervento nel corso dei sei mesi da espletarsi previo accordo con il direttore dell'esecuzione;

- Derattizzazione:

Aree tecniche, Aree aule udienze e sale avvocati, Aree Uffici, Aree esterne (escluso balconi): con un intervento nel corso dei sei mesi da espletarsi previo accordo con il direttore dell'esecuzione;

ART. 5 – OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI A CARICO DEL FORNITORE

Il fornitore si impegna all'osservanza delle norme della legge n. 82 del 25 gennaio 1994 e del relativo decreto di attuazione D.M. n. 274/1997.

Individuazione e comunicazione nominativo e modalità di contatto del Gestore del Servizio

L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza di un Gestore del Servizio quale responsabile della gestione di tutti gli aspetti del Contratto con il quale quest'amministrazione potrà interfacciarsi per qualsiasi questione afferente il corretto e regolare svolgimento del servizio.

A tale figura, dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale è delegata la funzione di gestire, monitorare e controllare lo svolgimento dei servizi, raccogliere e gestire tutte le informazioni rientranti nell'attività di reportistica alla quale è preposto ed infine di gestire le richieste, segnalazioni ed eventuali problematiche sollevate dal Tribunale.

Ai suddetti fini il fornitore dovrà comunicare il nominativo e le modalità per contattare il suddetto Gestore all'atto della formale presa in consegna dell'immobile.

Personale impiegato.

L'aggiudicatario deve garantire, per tutta la durata del contratto, la presenza costante delle unità di lavoro che l'Amministrazione ritiene opportuna per un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo nei casi di assenza, per ferie, malattia o altro, con l'immediata sostituzione della figura mancante, per l'intero periodo di assenza, con altra figura di pari livello professionale.

Per il tramite del Gestore del Servizio, l'aggiudicatario comunicherà i nominativi delle persone incaricate di eseguire i servizi, le rispettive qualifiche e l'orario di servizio avendo cura di comunicare eventuali variazioni tempestivamente (entro e non oltre 8 ore) e prima della presa in servizio del lavoratore.

Il fornitore è tenuto a fornire, a richiesta dell'Amministrazione, ogni informazione sul personale utilizzato per l'esecuzione contrattuale; tale obbligo è sanzionato ai sensi del successivo **art. 22**, anche ai fini del rispetto della clausola sociale, come specificato **all'art. 10**.

L'aggiudicatario dovrà dare piena attuazione agli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale comunque da esso dipendente, alle assicurazioni obbligatorie e a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso nonché ad ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nei confronti dei lavoratori, dipendenti e soci, anche in sede di un eventuale contenzioso del lavoro.

L'Impresa deve avvalersi di personale qualificato e di fiducia, il quale deve astenersi dal manomettere e/o prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti osservando un comportamento di assoluta riservatezza nell'espletamento delle proprie mansioni. Tutto il personale impiegato deve inoltre svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti, adottando metodologie prestazionali atte a garantire idonei standard qualitativi e di igiene ambientale, senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro.

La ditta dovrà impegnarsi a garantire che tutto il personale che verrà assegnato a questa amministrazione sarà adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato decreto, siano trattati anche i seguenti argomenti:

- corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;
- precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);
- differenze tra disinfezione e lavaggio;
- modalità di conservazione dei prodotti;
- caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari "ecologici", le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

L'aggiudicatario dovrà pertanto, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, presentare una dichiarazione contenente il proprio programma di formazione del personale assegnato a questa amministrazione a cui sarà allegata l'attestazione dell'ente formatore con i dati comprovanti l'avvenuta formazione per l'anzidetto personale. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale, deve essere presentata analoga documentazione entro 30 giorni dall'immissione in servizio.

La presenza del personale all'interno dei locali dell'Amministrazione deve essere attestata, a inizio e fine turno, con l'utilizzo di un registro cartaceo che conterrà i fogli per l'apposizione della firma e la descrizione delle attività svolte.

Il personale dell'Impresa deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro con cartellino di riconoscimento, riportante la denominazione del fornitore di appartenenza, generalità, numero di matricola, mansione e fotografia. La divisa deve essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro e qualora il genere di prestazione lo richieda il personale dovrà indossare gli

indumenti protettivi in conformità con quanto previsto dalle norme di igiene in materia di lavoro (guanti, calzari, ecc.).

L'Amministrazione ha facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione delle persone che durante lo svolgimento del servizio abbiano tenuto un comportamento non diligente o non consono all'ambiente di lavoro. In tal caso, a seguito di motivata richiesta da parte della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario si impegna, senza oneri per l'amministrazione, a procedere alla sostituzione delle suddette persone con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, entro il termine di 7 (sette) giorni naturali dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Stazione Appaltante e a garantire la continuità del servizio.

Sciopero del personale

In caso di sciopero del personale dell'impresa aggiudicataria, questa sarà tenuta a darne comunicazione scritta, tempestivamente e preventivamente e comunque non oltre 3 giorni prima dello stesso, all'Amministrazione; dovrà comunque essere garantito un servizio ridotto da concordarsi con il TAR. Le fatture del mese nel quale la/le giornate di sciopero sono state svolte, saranno proporzionalmente decurtate. In caso di mancato avviso e di previo accordo sulle modalità del ridotto servizio l'Amministrazione potrà procedere diversamente all'esecuzione delle attività non eseguite a causa dello sciopero, addebitando all'Impresa il costo delle prestazioni non eseguite, attraverso la detrazione dell'importo dalla prima fattura utile.

Attrezzature e prodotti

1.0 Obblighi ed adempimenti di carattere generale.

Sono a carico dell'Impresa, che ha anche la responsabilità della relativa custodia, tutte le attrezzature e i prodotti utilizzati per l'esecuzione del servizio che dovranno essere idonei, per quantità e qualità, in relazione all'uso cui sono destinati. Per i pavimenti in **parquet** dovranno essere utilizzati gli specifici prodotti per la pulitura e lucidatura.

Il Tribunale non fornisce alcun mezzo per lo svolgimento dell'attività (nemmeno scale portatili) e non è responsabile in caso di danni o furti dei prodotti e delle attrezzature dell'Impresa.

Su tutte le attrezzature in uso all'Impresa deve pertanto essere applicata una targhetta indicante il nominativo od il contrassegno dell'impresa stessa.

Verrà concordato l'uso di locali per il deposito di materiali e prodotti da mantenere chiusi a chiave a cura dell'Impresa che non potrà costituire deposito o scorte di prodotti infiammabili (alcool, ecc.) poiché severamente vietato. Alla fine del contratto i locali dovranno essere consegnati, integri, in perfetto stato di conservazione e di pulizia.

Dopo l'uso, tutto il materiale deve essere accuratamente lavato, asciugato e riposto.

2.0 Conformità ai CAM dei prodotti

L'Impresa è tenuta a fornire/usare prodotti a basso impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti in Italia e nell'UE, relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità", e dovrà operare con la massima diligenza affinché prodotti, attrezzature, mezzi e le modalità operative utilizzate per l'asportazione dello sporco, non comportino alterazioni o danni alle superfici trattate.

Tutti i prodotti chimici utilizzati, dovranno essere registrati al Ministero della Sanità, e dovranno rispondere ai CAM "Servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" approvati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 maggio 2012 e relativo allegato.

In particolare:

a) ***i prodotti per l'igiene*** quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari devono essere conformi ai requisiti minimi individuati al paragrafo 6.1 del CAM "Servizio di pulizia", adottato con il DM 24 maggio 2012;

Il rispetto dei suddetti requisiti deve essere comprovato in sede di presentazione dell'offerta secondo le seguenti modalità:

- 1) L'offerente deve fornire **una lista completa dei detergenti** che si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi.
- 2) Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo né di etichette ambientali ISO di Tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere **la dichiarazione di cui all'Allegato A** del suddetto CAM, con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi, indicati nei punti da 6.1.1 a 6.1.8 del CAM.

La Stazione appaltante, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, potrà richiedere un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi;

b) i prodotti disinfettanti devono essere:

1) autorizzati dal Ministero della salute:

- come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998 e.s.m.i.; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: Presidio medico-chirurgico e Registrazione del Ministero della salute n ...;
- come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2000 e s.m.i.; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: Prodotto biocida e Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n ...;

2) conformi al paragrafo 6.2 del CAM "Servizio di pulizia", adottato con DM 24 maggio 2012, "Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici (cere, deceranti, decappanti, smacchiatori etc.) e detergenti superconcentrati multiuso, dei detergenti superconcentrati per servizi sanitari, dei detergenti superconcentrati per la pulizia di finestre".

Il rispetto dei suddetti requisiti deve essere comprovato in sede di presentazione dell'offerta secondo le seguenti modalità:

-il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria deve fornire una lista completa dei prodotti disinfettanti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, numero di registrazione/autorizzazione e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo **la dichiarazione di cui all'Allegato B** del suddetto CAM.

-l'aggiudicatario per attestare la rispondenza di tali prodotti ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.2 (dal punto 6.2.1 al punto 6.2.8), dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti. La Stazione Appaltante potrà richiedere anche la

presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del suddetto CAM;

c) i prodotti diversi da quelli descritti dei punti precedenti, utilizzati per le pulizie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati superconcentrati, devono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ai requisiti minimi individuati al paragrafo 6.2 del "CAM Servizio di pulizia", "Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici (cere, deceranti, decappanti, smacchiatori etc.) e detergenti superconcentrati multiuso, dei detergenti superconcentrati per servizi sanitari, dei detergenti superconcentrati per la pulizia di finestre".

I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio. Per prodotti superconcentrati si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso.

Il rispetto del suddetto requisito deve essere comprovato in sede di presentazione dell'offerta secondo le seguenti modalità:

- il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria deve fornire **una lista completa dei prodotti che si impegna ad utilizzare** riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la **dichiarazione di cui all'Allegato B** del suddetto CAM.
- per le cere e i prodotti deceranti **conformi** ai criteri di assegnazione di **etichette ISO di Tipo I** equivalenti ai criteri ambientali dal punto 6.2.1 al punto 6.2.8, in luogo della dichiarazione di cui all'Allegato B è sufficiente che il legale rappresentante della ditta offerente presenti **copia della licenza d'uso delle etichette**. Per quanto riguarda i prodotti **superconcentrati**, è necessario allegare in sede di presentazione dell'offerta anche la **documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione** che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni.
- l'aggiudicatario, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.2 (dal punto 6.2.1 al punto 6.2.8), **dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti**. La Stazione Appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del suddetto CAM.

3.0 Altri obblighi ed adempimenti

Sulle confezioni di tutti i prodotti utilizzati per la pulizia deve essere apposta in maniera visibile, l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi, in conformità alle disposizioni sull'etichettatura delle sostanze pericolose e nocive.

E' vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti sui pavimenti di parquet, marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di gres si potranno usare dei detergenti lievemente acidi;

In nessun caso, per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti in rame e sue leghe (ottone e bronzo) possono essere usati prodotti o mezzi che possano produrre sugli stessi aggressioni chimiche o fisiche.

Il Fornitore non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante.

È vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne che su richiesta specifica della Stazione appaltante).

In merito agli interventi di disinfestazione e derattizzazione il Fornitore deve provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni sopra descritte.

Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere fornite alla Stazione Appaltante la Scheda Tecnica e la scheda di sicurezza del presidio medico chirurgico (*p.m.c.*) utilizzato riportante il lotto di produzione. Per ogni intervento di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione deve essere redatto in triplice copia un **rapporto di lavoro** che riporti in modo specifico le aree trattate, i p.m.c. utilizzati, il lotto di produzione dei p.m.c e la percentuale di utilizzo delle miscele utilizzate.

Tutti gli interventi devono essere effettuati accuratamente e a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

Durante lo svolgimento dei lavori devono essere osservate, come disposto dal Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nonché dalle vigenti norme antinfortunistiche.

Il personale utilizzato per le operazioni di disinfestazione deve essere qualificato ed idoneo allo svolgimento dell'attività.

Le attrezzature impiegate per l'irrorazione delle sostanze devono essere tecnologicamente avanzate e conformi a tutte le normative vigenti.

Il Fornitore deve rispettare le modalità di stoccaggio e utilizzo previste nelle schede tecniche di sicurezza allegate ai prodotti e definire ed attuare un piano di prevenzione e controllo delle eventuali emergenze.

L'impresa ha inoltre l'obbligo di affiggere, a sue spese, un elenco dei prodotti depositati e utilizzati e le relative precauzioni o procedure da eseguirsi in caso di soccorso al personale alle sue dipendenze.

Qualora l'Amministrazione dovesse richiedere per qualsiasi motivo la sostituzione di uno o più prodotti, l'Impresa si impegna a provvedere tempestivamente alla sostituzione senza alcun onere, presentando nel contempo le nuove schede tecniche.

ART. 6 – SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE

L'Amministrazione ha redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) relativo ai rischi specifici da interferenze presenti nei luoghi in cui verranno espletate le attività della presente procedura, tenuto conto della tipologia delle prestazioni oggetto di Contratto e con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi. Il suddetto documento potrà essere soggetto a variazioni e/o integrazioni in corso dell'esecuzione dell'appalto. Resta, altresì, inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima degli oneri della sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Impresa è obbligata, nell'esecuzione dei servizi, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in

ottemperanza alle disposizioni del d.lgs. 81/2008 (così come modificato dal D.lgs. n. 106 del 3 agosto 2009) e s.m.i..

L'Amministrazione, se del caso, al fine di consentire all'Impresa l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza, fornirà preventivamente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree oggetto del servizio.

L'Impresa si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Il Fornitore è tenuto a predisporre prima dell'inizio delle attività, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) di cui all' art. 89 lett. h del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Copia del Piano Operativo di Sicurezza deve essere consegnata al Responsabile della Sicurezza ed ai Rappresentanti dei Lavoratori del Fornitore, nonché al D.E.C., al momento dell'inizio dell'erogazione del servizio. L'omissione della presentazione del Pos è ostacolo al conseguimento della certificazione di regolare esecuzione del servizio comportando conseguentemente l'impossibilità per il Fornitore alla rendicontazione delle attività.

Durante l'esecuzione dell'appalto, il D.E.C. verifica l'applicazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi e Interferenze (DUVRI) redatto dall'Amministrazione prima dell'avvio della procedura ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81 del 2008.

ART. 7 – INVARIABILITA' DEL PREZZO

Il prezzo indicato in offerta si intende fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Il corrispettivo complessivo offerto si intende comprensivo di ogni onere o spesa relativa alla fornitura del servizio.

ART. 8 – LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

I servizi dovranno svolgersi nell'immobile adibito a sede del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sito in Palermo, via Butera n.6, e dovranno avere inizio dalla data presunta di cui **all'art.2** o, in caso di diversa successiva data, **entro 5 giorni** dalla stipula del contratto o nel maggior termine concordato con questa Amministrazione.

Il giorno di inizio delle attività dovrà essere redatto apposito verbale di consegna dei luoghi tra il direttore dell'esecuzione e il rappresentante legale del fornitore del servizio o un suo delegato.

Il ritardo nell'inizio dell'erogazione dei servizi, per cause imputabili al Fornitore, determina l'applicazione della relativa sanzione (art. 22).

Art. 9 – PIANO DEI SERVIZI

L'appaltatore ha l'obbligo di presentare, entro 10 giorni dalla stipula del contratto, un piano particolareggiato dei servizi, redatto in duplice copia, previa presa visione degli stessi, tra il direttore dell'esecuzione e il rappresentante legale della ditta aggiudicataria, o un suo delegato munito di specifica delega. Tale piano deve indicare l'organizzazione del Fornitore, l'indicazione dei nominativi, numero di cellulare e le e-mail del Responsabile del servizio e delle figure professionali e delle persone addette alle attività rientranti nei servizi appaltati, i turni di lavoro, gli orari di svolgimento del servizio, le attrezzature e le schede tecniche dei prodotti impiegati, nonché le modalità di interfacciamento tra le parti.

L'impresa si obbliga a comunicare tempestivamente ogni variazione al piano.

ART. 10 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e nel pieno rispetto di quanto previsto dal piano di assorbimento presentato in sede di offerta.

Il CCNL applicabile in ragione della pertinenza rispetto all'oggetto prevalente dell'affidamento è il seguente: "CCNL per i dipendenti da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi" (classificazione CNEL: settore K05 "pulizia, facility management, servizi integrati"), *fermo restando che l'operatore economico potrà indicare, ove più favorevole, la clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'operatore economico, come indicato al punto 4.1 delle Linee guida ANAC n.13 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.02.2019.*

Per quanto riguarda il personale assunto dall'attuale ditta affidataria del servizio ed utilizzato nel contratto in corso di esecuzione, questo Tribunale è in possesso dei seguenti dati:

1) PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE:

- a) nr. 4 unità con qualifica di "Operaio Part-time" e un monte ore-pro capite settimanale di nr. 4 ore, CCNL applicato "Servizi di pulizia industriali multiservizi", livello retributivo 1, scatti 0 (zero), luogo di lavoro Palermo;

2) PERSONALE ADDETTO AL PRESIDIO FISSO DI PULIZIA

- a) nr.1 unità con qualifica di "Operaio Part-time" e un monte ore settimanale di nr. 22,30 ore, CCNL applicato "Servizi di pulizia industriali multiservizi", livello retributivo 2, scatti 1, luogo di lavoro Palermo

L'impresa si impegna, altresì, a richiesta dell'Amministrazione, a fornire ogni informazione sul personale utilizzato per l'esecuzione contrattuale, onde consentire, alla scadenza del contratto, nell'ambito della predisposizione di una successiva procedura di affidamento del servizio, il rispetto della clausola sociale nella formulazione delle offerte da parte dei concorrenti.

L'Impresa dovrà far pervenire le suddette informazioni entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta. In caso di inadempimento il Tribunale applicherà una penale ai sensi dell'art. 22.

ART. 11 – APPLICAZIONE DI MISURE DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001).

Nel caso in cui, in sede di gara, il fornitore abbia dato prova dell'attuazione di un diverso sistema di gestione ambientale, in sede di esecuzione dei servizi sarà tenuto ad applicarlo.

ART. 12 - GARANZIA DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria dovrà, prima della stipula del contratto ed a garanzia degli obblighi assunti, costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di

cauzione o fideiussione con modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del d.lgs.50/2016, nella misura del 10% dell'importo appaltato al netto dell'aliquota IVA (art. 103 dello stesso d.lgs. 50/2016). L'importo della garanzia sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'affidamento. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante. Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al Tribunale amministrativo regionale di Palermo. La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Tribunale qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo il Tribunale ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità di "nulla-osta" del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo della cauzione definitiva permarrà fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non richiedere la suddetta garanzia a fronte di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione nella misura che la stessa riterrà di determinare. Ai sensi dell'art. 103, comma 1, ultimo periodo, l'importo della garanzia è ridotto nella misura e con le modalità previste dall' art. 93, comma 7, per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee nell'ambito dello specifico settore di attività oggetto del presente appalto.

Ai fini dell'applicazione della predetta riduzione gli operatori economici dovranno dichiarare, in sede di offerta, l'eventuale possesso della suddetta certificazione al fine di usufruire della relativa riduzione. La certificazione dichiarata dovrà essere prodotta dall'aggiudicatario nella successiva fase di verifica dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di non richiedere la suddetta garanzia a fronte di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione nella misura che la stessa riterrà di determinare ai sensi dell'art. 103, comma 11, d.lgs. 50/2016.

ART. 13 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del servizio ed il subappalto, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche di una sola parte del servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni causati al Tribunale.

ART. 14 –REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Direttore dell'esecuzione accerta la prestazione effettuata rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali per il conseguente rilascio del certificato di conformità.

ART. 15 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I corrispettivi dei servizi svolti saranno fatturati con **cadenza bimestrale posticipata** - previo nulla-osta comunicato dal Direttore dell'esecuzione a seguito del rilascio della suddetta certificazione di conformità - al fornitore per p.e.c. entro 10 giorni dalla fine del periodo di fatturazione. Tali corrispettivi saranno corrisposti da questo Tribunale entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, mediante bonifico bancario sul conto corrente

dedicato alle commesse pubbliche, appositamente comunicato dal fornitore ai sensi della L.136/2010.

Ciascuna fattura elettronica dovrà riportare anche i seguenti elementi:

- come committente il **Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia – via Butera n. 6 - 90133 Palermo – Codice fiscale 97013610825;**
- **Codice univoco IPA “RE3REB”**
- l’espreso riferimento al contratto stipulato
- **il CIG ZDD2A866F9**
- il Codice Fiscale e Partita iva del fornitore.

Le fatture non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non saranno ritenute valide e pertanto saranno rifiutate.

Questo Tribunale rientra fra le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, alle quali per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei propri confronti si applica il regime dello **split-payment** di cui all’art. 17-ter del DPR 633/72 (inserito dall’art. 1, comma 629, lett. b), L. 23 dicembre 2014, n. 190

I pagamenti verranno effettuati previa verifica da parte del committente della regolarità contributiva presso INPS, INAIL mediante acquisizione del DURC on line. La ditta appaltatrice dovrà presentare in sede di stipulazione del contratto la dichiarazione sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modificazioni ed integrazioni).

Le fatture trasmesse in difformità ai predetti adempimenti costituiscono condizione ostativa al pagamento.

Art. 16 - INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla Legge n.136/2010, così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n.187, si comunica che il **CIG** è il seguente:

ZDD2A866F9.

In particolare, si rammenta che il fornitore assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto.

Il fornitore dovrà inoltre garantire gli obblighi di tracciabilità di cui sopra, da parte di eventuali subcontraenti. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

ART. 17 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione. Il pagamento dell’imposta di bollo, ai sensi dell’ art. 8 DPR 642 del 26/10/1972 e s.m.i., come chiarito dalla [Risoluzione del 16 dicembre 2013 n. 96/E](#) dell’Agenzia delle Entrate, è a carico del fornitore il quale dovrà trasmettere una dichiarazione sostitutiva attestante l’assolvimento dell’imposta di bollo mediante contrassegno telematico, di cui si dovranno fornire gli estremi, o, in alternativa, l’assolvimento diretto dell’imposta di bollo (c.d. virtuale).

ART. 18 - DURATA DEL SERVIZIO ED EVENTUALE PROROGA

Il servizio oggetto della gara avrà durata di 6 (sei) mesi. All’avvio del servizio dovrà essere redatto **verbale di consegna dei luoghi** dal Direttore dell’esecuzione in contraddittorio con il rappresentante dell’operatore economico.

Alla scadenza, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. lgs. 50/2016, il contratto potrà essere prorogato alle medesime condizioni fino ad un massimo di mesi sei nelle more del perfezionamento della procedura per l'attivazione di una Convenzione Consip o di altra procedura tesa ad individuare un nuovo fornitore dei servizi.

ART. 19 - QUINTO D'OBBLIGO

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorresse un aumento od una diminuzione dell'entità del servizio richiesto, l'impresa fornitrice sarà obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste nel contratto, fino a variazioni che rientrino entro il 20% dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.106, comma 12 del D.Lgs.50/2016.

Oltre questo limite l'impresa avrà diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto senza titolo a risarcimento danni.

ART. 20 – VIGILANZA E CONTROLLO

Il Tribunale provvederà con proprio personale o con altri soggetti appositamente autorizzati ad effettuare la sorveglianza, la vigilanza ed il controllo sui servizi oggetto dell'appalto.

L'appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona responsabile dell'esecuzione del contratto (responsabile del servizio) costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'Amministrazione nel piano di lavoro. Il responsabile del servizio provvederà, per conto dell'appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito con il presente capitolato e sarà il naturale corrispondente del Responsabile del servizio per conto dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva pertanto la facoltà di procedere a dei controlli a campione diretti ad accertare:

a) il livello qualitativo delle prestazioni erogate;

L'Amministrazione sceglierà gli ambienti da ispezionare (Unità di Controllo) in numero tale per cui la somma delle superfici delle Unità di Controllo sia superiore al 10% della superficie di riferimento (superficie netta oggetto del servizio).

L'Unità di Controllo è costituita generalmente da un singolo ambiente, (es. ufficio, archivio, terrazzo, etc, mentre nei servizi igienici potrà essere considerata come una Unità di Controllo l'intera superficie dell'ambiente con tale destinazione d'uso, incluso l'antibagno).

Per ogni Unità di Controllo individuata per il controllo del mese di riferimento, verrà valutata l'eventuale presenza delle seguenti non conformità elencate aventi titolo solo esemplificativo:

- presenza di sporco diffuso sulle superfici;
- presenza di depositi di polvere;
- presenza da più giorni di macchie ;
- presenza di ragnatele;
- mancata sostituzione dei sacchetti portarifiuti;
- mancata vuotatura di cestini e posacenere;
- collocazione di carta igienica, di asciugamani, di sapone ecc. forniti dall'Amministrazione.

b) il rispetto delle prescrizioni contrattuali, in particolare dei tempi e modalità di esecuzione dichiarati nell'offerta tecnica.

Tale controllo potrà riguardare:

- puntualità degli interventi rispetto alle attività indicate nel Piano dei Lavori;

- annotazione da parte del personale dell'Impresa sul registro delle firme, dell'orario di entrata ed uscita, nonché del servizio eseguito;
- utilizzo da parte del personale dell'Impresa della divisa di lavoro;
- utilizzo dei prodotti, delle attrezzature e delle metodologie dichiarate dall'Impresa nell'offerta tecnica;
- utilizzo di prodotti o attrezzature a norma e prodotti provvisti della scheda di sicurezza.

I suddetti controlli potranno avvenire in qualsiasi momento durante il mese, svincolati dall'orario delle prestazioni, purché con preavviso di 4 ore.

Tali verifiche avverranno in contraddittorio con l'Impresa e l'esito complessivo del controllo verrà riportato in apposito verbale.

Gli esiti delle verifiche effettuate andranno annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale.

ART. 21 - INFORTUNI, DANNI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 l'Impresa è responsabile, per la sicurezza dei suoi lavoratori e degli utenti dell'Amministrazione, dell'osservanza di tutte le misure necessarie al controllo dei rischi specifici della propria attività.

L'appaltatore risponderà pertanto direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio in proprio e tramite il proprio personale dipendente, compresi i danni al patrimonio immobiliare dell'Amministrazione nonché per gli infortuni del personale addetto al servizio, restando a sua completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Tribunale.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto, prima della stipula del contratto, provvedere alla stipula di idonea e congrua polizza assicurativa R.C.T. per la copertura di responsabilità civile per danni ed inconvenienti causati a persone e/o cose in conseguenza dell'attività espletata, con massimale minimo di € **1.000.000,00 per sinistro, per persona e per animali o cose, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso**; copia del contratto di assicurazione dovrà essere prodotta all'atto della stipula del contratto.

ART. 22 - PENALITA'

In caso d'inadempimento agli obblighi dell'appalto, la ditta oltre a porre rimedio, ove possibile, all'infrazione contestatagli nel termine stabilito sarà passibile di una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque, superare, complessivamente il dieci per cento di detto ammontare netto contrattuale (art. 113 bis d. lgs. 50/2016). L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza a cura del Responsabile del procedimento. L'appaltatore, entro 5 giorni dalla data di notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà il Segretario generale del Tar Palermo, su proposta del Responsabile del procedimento. L'ammontare delle penali sarà ritenuto dalle somme dovute all'appaltatore ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione o garanzia definitiva.

ART. 23- RECESSO

Il Tribunale si riserva in ogni momento di esercitare il diritto di recesso, dandone adeguata motivazione, nei seguenti casi:

- a. per sopravvenuti gravi motivi di interesse pubblico;
- b. giusta causa;
- c. mutamenti di carattere organizzativo, tali da modificare in modo sostanziale la tipologia del servizio;
- d. mutamento del contesto normativo che impone un risparmio di spesa obbligatorio e che rende, dunque, incompatibile la prosecuzione del contratto;
- e. **nel caso previsto dall'art.1, comma 13, del D.L. 95/2012, convertito nella L n. 135/2012, in base al quale le pubbliche amministrazioni che hanno validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.**

In caso di recesso del Tribunale, la ditta ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni del contratto. L'appaltatore rinuncia a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

ART. 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Tribunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso nei casi in cui l'appaltatore, espressamente diffidato, non ottemperi alle contestazioni del committente (art.22) e quest'ultimo sia obbligato, per il regolare assolvimento degli obblighi contrattuali a far eseguire d'ufficio i servizi pattuiti.

L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà ritenuto dalle somme dovute all'appaltatore ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione o garanzia definitiva.

Nei casi sopra richiamati, all'appaltatore sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente effettuato, con deduzione, però, dell'ammontare delle penali per i ritardi eventualmente già maturati al momento della risoluzione; tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dello stesso appaltatore dei suoi impegni contrattuali.

Il mancato rispetto delle disposizioni previste all'art.3 della legge n.136 del 13 agosto 2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) è causa di nullità del contratto.

ART. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER VIOLAZIONI AL CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore si impegna ad attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice di comportamento così come definito dal D.P.R. n. 62/2013 (consultabile sul sito www.normattiva.it) e dal "Codice di comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa.

La violazione degli obblighi derivanti dai citati codici comporta la risoluzione del contratto.

Quando si verifichi una causa di risoluzione, il dirigente provvederà a contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione delle giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto o nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del dirigente, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni.

ART. 26 – SOSPENSIONE DEI SERVIZI

L'appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con il committente. L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l'Amministrazione procederà nei confronti dell'appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

ART. 27 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento del prestatore di servizio comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il prestatore di servizio sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

ART. 28 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 e del regolamento UE 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso gli uffici del T.A.R. per la Sicilia – Sede di Palermo, competente per le finalità di aggiudicazione dell'appalto oggetto del presente bando e successivamente trattati per la gestione del relativo contratto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni rispetto al trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento: i dati personali vengono trattati per finalità legate all'espletamento della presente **procedura** per *l'affidamento del servizio di pulizia, presidio fisso di pulizia e disinfezione da eseguirsi nell'immobile, adibito prevalentemente ad uso ufficio, del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sede di Palermo.*

Tali finalità possono riguardare:

- la verifica delle capacità professionali ed economico - finanziarie del Fornitore nonché dei requisiti richiesti da questo Capitolato Speciale per la partecipazione alla gara ed allo svolgimento delle attività correlate e conseguenti, anche in adempimento di precisi obblighi di legge;
- l'acquisizione delle informazioni di carattere commerciale aventi ad oggetto i servizi e i prodotti (prezzo, caratteristiche tecniche, aree di consegna, etc.), ai fini della procedura di scelta del contraente, della successiva stipula e dell'esecuzione del Contratto;
- gli adempimenti legali, fiscali, contabili connessi al contratto e la relativa gestione ed esecuzione economica ed amministrativa;

I dati possono essere utilizzati, in forma anonima, anche per ricerche di mercato.

Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati viene effettuato in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di acquisto o di stipulare e dare esecuzione ai relativi contratti, nonché l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul T.A.R. per la Sicilia – Sede di Palermo.

Si rammenta che le dichiarazioni non veritiere e false comportano le responsabilità penali e gli effetti amministrativi previsti dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000.

Dati sensibili e giudiziari:

Di norma i dati forniti non rientrano tra i dati classificabili come “sensibili”, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle “*categorie particolari di dati personali*” di cui all'art. 9 Regolamento UE. Il trattamento dei dati “giudiziari” di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e dei “*dati personali relativi a condanne penali e reati*” di cui all'art. 10 Regolamento UE, invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile in materia di acquisizione di beni e servizi.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati, per le finalità sopra evidenziate, saranno trattati dal personale addetto all'Ufficio Ragioneria ed Economato, per le operazioni di negoziazione, amministrative, contabili e di pagamento, relative all' esecuzione del contratto, nonché dal personale addetto all' Ufficio Protocollo per le necessarie attività di protocollazione e registrazione di tutti gli atti in entrata e in uscita.

I dati potranno inoltre essere comunicati:

- ai soggetti indicati dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, in particolare, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio dei contratti pubblici, Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, in relazione alle verifiche da farsi o altre circostanze previste dallo stesso codice;
- ad altri soggetti interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990;

Gli atti della procedura di gara saranno pubblicati sul sito internet della G.A. nella sezione “Amministrazione trasparente”, voce “Bandi di gara e contratti”, sezione “Atti di gara” ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e sul sito del MIT sezione contratti e bandi - ai sensi dell'art. 29, comma 2, d.lgs 50/2016.

Periodo di conservazione dei dati: Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto ad eccezione dei contratti la cui conservazione è senza limiti di tempo.

Processo decisionale automatizzato: Non è presente alcun processo decisionale automatizzato di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 GDPR;

Titolare del trattamento: Titolare del trattamento è il Presidente pro-tempore del Tribunale al quale ci si potrà rivolgere, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: tarpasegrprotocolloamm@ga-cert.it per esercitare i diritti riconosciuti all'interessato.

Diritti dell'interessato: Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trattati.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di:

1. ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
2. accedere ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
3. chiedere e, nel caso, ottenere la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento;
4. il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dall'art. 7 del Codice privacy o dagli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o con la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Fornitore/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Il Fornitore si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'iniziativa di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte di quest'Ufficio per le finalità sopra descritte.

Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatario "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatario, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti.

Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatario diffiderà il Fornitore ad adeguarsi

assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 29 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia è competente il foro di Palermo.

ART. 30 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente capitolato si fa espresso riferimento alle disposizioni di legge o regolamento vigente in materia nonché ad ogni altra norma di carattere generale, in quanto compatibile.

ART. 31 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dr. Di Nino Ignazio Tel. 091/7431216 – e-mail i.dinino@giustizia-amministrativa.it.

Il Responsabile del Procedimento

PER ACCETTAZIONE DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE

Per la ditta (legale rappresentante)*

***Si invita ad apporre la firma digitale preferibilmente in formato Pades posizionata nel soprastante spazio di firma.**